



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/11/2015

Articoli pubblicati dal 14/11/2015 al 15/11/2015

RAPINA ALA MARKET, LA TERZA IN TRE GIORNI

Due donne si sentono male, portate al pronto soccorso. Bandito via con poche centinaia di euro

Rapina al market, la terza in tre giorni

Due donne si sentono male, portate al pronto soccorso. Bandito via con poche centinaia di euro



CASTELLANZA - Terzo giorno, terza rapina di fila in un supermercato. Ieri sera è toccato al SuperDi di viale Borri, dove un uomo si è presentato alle casse e dopo averle minacciate se n'è andato con un bottino di poche centinaia di euro. Sconvolte dall'accaduto, due donne sono state colte da male e sono state costrette a ricorrere alle cure del personale della Croce Bianca di Legnano, che le ha trasportate per gli accertamenti del caso al pronto soccorso della clinica Mater Domini. Entrambe sono state dimesse in serata: a parte un po' di spavento, la brutta avvenuta non aveva avuto altre conseguenze. La rapina è avvenuta alle 18, quando un uomo ha affrontato le cassiere pretendendo l'incasso. Pochi clienti si sono accorti di quanto stava succedendo, il tutto è durato una manciata di secondi. Poi così com'era

arrivato il bandito se n'è andato, facendo perdere le sue tracce prima che il personale del supermercato avesse la possibilità di chiamare il 112 e chiedere aiuto ai carabinieri. I militari sono arrivati subito, con loro l'equipaggio della Croce Bianca che si è preso cura delle due donne, una di 41 e l'altra di 59 anni. Mercoledì a inaugurare la serie delle rapine era stato il colpo all'Ed di viale Boccaccio a Busto Arsizio, dove un poliziotto fuori servizio era riuscito a disarmare la rapinatrice che stringeva in pugno una pistola giocattolo. La donna era stata arrestata, mentre il complice era riuscito a fuggire. Giovedì pomeriggio altro colpo poco lontano, ai danni dell'U2 di via Sant'Edoardo: in questo caso il bandito aveva agito armato di un coltello e si era fatto consegnare circa 300 euro. Ieri il tris a Castellanza
Luigi Crespi

Assalto al
SuperDi di viale
Borri a
Castellanza
intorno alle 18

BENEDIZIONE NEI PARCHEGGI. NON SI PASSA CASA PER CASA

Cambia il rito - Scelti 127 luoghi con presenza di sacerdoti



Si perde l'antica tradizione delle benedizioni a casa

Benedizione nei parcheggi Non si passa casa per casa

CAMBIA IL RITO Scelti 127 luoghi con presenza di sacerdoti

CASTEALLANZA - La carenza di preti cambia le tradizioni. Continuano le novità per i fedeli della comunità pastorale castellanese dei Santi Giulio e Bernardo: dopo le variazioni d'orario delle messe festive, cambiano anche le benedizioni natalizie delle famiglie, che prenderanno il via domani e si concluderanno il 18 dicembre. Stop alle visite casa per casa dei sacerdoti - o dei laici che li affiancavano negli ultimi anni - e via libera a un nuovo corso, che potremmo definire della "benedizione diffusa": sono stati individuati 127 luoghi di Castellanza in cui i parrochiani, divisi per zona di residenza, si ritroveranno in una data e in un orario stabiliti secondo il programma riportato sull'opuscolo che i ragazzi degli oratori stanno distribuendo per la città.

«Per ogni postazione è stato scelto un incaricato che si assumerà l'impegno di sensibilizzare i suoi vicini e di preparare il luogo in cui avverrà l'incontro, nonché di accompagnare il sacerdote da una postazione all'altra,

dato che per ogni giorno sono previste più benedizioni - spiegano don Walter Magni, don Alessandro Zappa e padre Antonio Ciceri, che si alterneranno nei diversi punti di ritrovo - L'obiettivo è incontrare tutte le famiglie castellanensi in occasione del Natale. L'incontro durerà circa 20 minuti: ci sarà un momento di

«Vogliamo incontrare tutte le famiglie per il Natale»

accoglienza e saluto, poi la preghiera insieme, la benedizione e la distribuzione di un piccolo dono a tutti i partecipanti. Ogni famiglia è invitata a portare il Gesù Bambino che poi colocherà nel proprio presepe».

Lo scopo è quello di spingere la gente a uscire di casa e a incontrarsi, ma tra i parrochiani sono sorte alcune perplessità: «C'è chi rice-

verà la benedizione in un parcheggio, nel piazzale dietro un supermarket o persino in un distributore di benzina. Non sarebbe stato meglio allora ritrovarsi in chiesa o in oratorio?» si chiede qualcuno.

Mentre altri sono preoccupati per gli anziani, «che non escono certo di casa la sera con il buio e il freddo. È prevista una visita prenatalizia dei sacerdoti agli ammalati della comunità, ma chi ha una certa età non si avventura fuori nemmeno se è in buona salute».

Qualcosa del genere, comunque, capita anche altrove. A Rho, nella parrocchia centrale di San Vittore, si è scelta la strada degli anni alterni: il territorio è diviso in due zone, la prima riceve la benedizione quest'anno, l'altra l'anno prossimo.

Per chi salta il turno ci saranno, nella novena natalizia, ritrovi dopo cena «per essere presenti accanto a ciascuno». I tempi cambiano e la Chiesa legge i nuovi segni.

Lucia Landoni

pubblicato il 15/11/2015 a pag. 31; autore: Luca Colombo

OBIETTIVO ISTRUZIONE

Nella conferenza sul futuro della scuola spuntano anche le zucchine dell'Europa

CASTELLANZA -(I.I.) L'istruzione italiana deve affrettarsi a cambiare per consentire ai giovani di rimanere al passo con un mondo del lavoro che è già cambiato e continua ad evolversi sempre più rapidamente: è questo, in estrema sintesi, il messaggio che arriva forte e chiaro dal convegno "Obiettivo istruzione giovanile" organizzato dall'associazione Agorà Liberi e Forti alla biblioteca civica di piazza Soldini.

«La formazione scolastica garantita in Italia è indubbiamente di alto livello, ma i nostri ragazzi entrano nel mondo del lavoro troppo tardi, quando ad esempio i loro coetanei inglesi sono già laureati da anni e inseriti sul mercato – ha detto l'euro-parlamentare **Lara Comi**, di Forza Italia – noi giovani non dobbiamo più avere l'idea del posto fisso, radicata nella mentalità delle precedenti generazioni anche a causa di uno Stato fin troppo assistenzialista, che garantiva a un lavoratore di poter mantenere la propria collocazione professionale vita natural durante, indipendentemente dal proprio rendimento e dalle proprie capacità. Bisogna puntare sulla meritocrazia e sul potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro. Io ho fatto il primo stage quando avevo 17 anni e lavorare in varie aziende mi ha aiutato a capire cosa volessi fare da grande. Oggi bisogna puntare a un lavoro continuativo, ma in contesti che possano variare periodicamente».

Si è soffermato sull'importanza di creare un rapporto costruttivo tra mondo della scuola e quello del lavoro anche l'europarlamentare del Pd **Antonio Panzeri**, che ha sottolineato come sia giusto che i più bra-

vi emergano, ma senza dimenticare che «è compito dello Stato creare condizioni di partenza, e quindi in questo caso opportunità di accesso all'istruzione, uguali per tutti. Indubbiamente sarebbe utile che i docenti e gli studenti adottassero la metodologia del learning by doing, entrando direttamente nelle aziende, ma bisogna anche ricordare che in passato molti imprenditori hanno utilizzato gli stagisti come strumenti per ridurre il costo del lavoro e non per valorizzare questa opportunità di apprendimento».

Su questi temi, d'altra parte, i legislatori europei possono per ora fare ben poco «e le cose non cambieranno finché i vari governi nazionali non saranno disposti a delegare parte dei loro poteri per quanto riguarda temi così delicati – ha continuato Panzeri – a Bruxelles possiamo discutere dell'efficacia di programmi internazionali come l'Erasmus, ma non prendere decisioni che abbiano ricadute concrete sul futuro della scuola e quindi dei nostri giovani».

Questo però «non significa – ha rimarcato Lara Comi – che l'Ue si limiti a legiferare sulle dimensioni regolamentari di cetrioli e zucchine, come troppi continuano a pensare. Certo, ci occupiamo anche di queste tematiche, di vitale importanza per le aziende che esportano all'estero, con l'ausilio di apposite commissioni scientifiche, ma il nostro impegno è ben altro. Pochi giorni fa per esempio ero a Washington per chiedere misure di semplificazione che favoriscano l'ingresso delle imprese europee sul mercato americano e garantiscano la reciprocità. Non sarà facile, ma non per questo smetteremo di provarci».

ALTRA RAPINA CON IL COLTELLO. MA LA FUGA RESTA MALDESTRA

Il ladro assalta un supermarket e perde ancora per strada il bottino. Tre colpi simili in tre giorni in zona: possibile che sia la stessa mano

Altra rapina con il coltello Ma la fuga resta maldestra

Il ladro assalta un supermarket e perde ancora per strada il bottino
Tre colpi simili in tre giorni in zona: possibile che sia la stessa mano

Castellanza
PINO VACCARO

Il rapinatore col coltello da cucina ha assaltato ancora un supermarket: si tratta del terzo market del basso Varesotto finito nel mirino del balordo nel giro di tre giorni.

Potrebbe trattarsi della stessa persona che mercoledì ha rapinato il Lombardini Discount a Busto Arsizio e il giorno dopo, sempre a Busto, in via Milazzo, l'Unes. L'uso del coltello da cucina è solo uno degli elementi che rafforza l'ipotesi secondo la quale la matrice delle tre rapine possa essere sempre la stessa.

Personale sbalordito

Con il coltello ha agito anche ieri pomeriggio intorno alle 18 a Castellanza. Il rapinatore solitario ha fatto irruzione al Superdi di via Giuseppe Borri.

Il balordo, parecchio goffo, forse un rapinatore improvvisato, si è avventato sulle cassiere minacciandole con l'arma in pugno. Le impiegate del market si sono spostate, evitando che la situazione potesse degenerare, e hanno mantenuto grande calma, nonostante la minaccia del coltello.

L'uomo, a quel punto, ha pensato di far tutto da solo. Con la forza ha scardinato almeno una delle casse, portandosela via con sé. Di fronte alle cassiere sbalordite per lo spettacolo a cui stavano assistendo, il rapinatore, cassetta in pugno, se l'è filata facendo perdere le proprie tracce. Ma



Il supermarket di via Borri a Castellanza teatro della rapina di ieri pomeriggio

*Stavolta il balordo
ha agito da solo
sradicando la cassa
e portandola via*

*L'incontro casuale
con un passante
al quale ha gettato
addosso il maltolto*

la serata movimentava non si è interrotta nel market. Il balordo, infatti, si è inoltrato nella zona boschiva che si sviluppa attorno all'esercizio commerciale. A piedi ha cercato di nascondersi nella vegetazione, ma lungo la pista ciclopedonale ha incrociato un cittadino straniero che stava tornando a casa.

Scena da film

Si è creata una stranissima situazione: forse il rapinatore si è spaventato temendo si trattasse di qualcuno che lo stava inseguendo.

Magari ha rivisto la scena di due giorni fa, quando si è scontrato con il poliziotto fuori servizio che ha arrestato la sua

complice facendogli perdere il malloppo. Il "fantasma" del poliziotto in borghese potrebbe avergli confuso le idee, a tal punto da scagliargli contro la cassetta appena sradicata al market.

Il botto ha ferito il passante a una mano, ma per fortuna non in maniera grave. Fatto sta che il bandito se l'è filata senza soldi, ancora una volta.

Della vicenda si stanno occupando i carabinieri della stazione di Castellanza, coordinati dai colleghi della Compagnia di Busto Arsizio. I militari stanno raccogliendo eventuali elementi di collegamento tra i tre episodi che si sono susseguiti negli ultimi tre giorni tra Busto e Castellanza. ■

BATTESIMO AGORÀ. COMI-PANZERI DUELLO EUROPEO SULLA SCUOLA

Battesimo Agorà Comi-Panzeri duello europeo sulla scuola

Castellanza

«Non siamo in Europa per misurare il diametro delle zucchine». Parola di Lara Comi.

L'eurodeputata di Forza Italia ha concluso così, rivendicando il ruolo fattivo dei parlamentari europei («Noi ci mettiamo un anno per promulgare una legge, diversamente dal Parlamento nazionale»), il suo intervento al convegno "Obiettivo istruzione giovanile" che l'associazione Agorà ha organizzato in Biblioteca civica per avviare la propria esperienza sul territorio di Castellanza e Valle Olona.

Una serata affollata, in cui **Lara Comi** ha "duettato" in modo bipartisan con **Antonio Panzeri**, ex sindacalista, ora collega a Strasburgo nel gruppo Pd. Il tema del futuro della scuola, introdotto dal commercialista castellanese **Paolo Colombo** sull'onda dell'appello per l'attuazione della normativa che introduce lo "school bonus" (detrazioni per i privati che effettuano donazioni agli istituti scolastici di ogni ordine e grado), è stato oggetto delle provocazioni di **Paolo Della Vedova**, docente alla Liuc, che ha contestato «una Costituzione socialista, che impone la contrapposizione tra privato e pubblico» ma anche «una legislazione che non riesce a tenere il passo con l'evoluzione dei tempi».

E se gli eurodeputati hanno ammesso che «la scuola è tema di sovranità nazionale», per Panzeri «la nostra è una buona e sana Costituzione. Io credo nel pubblico, che deve evolvere, segnando una nuova era nelle relazioni tra scuola e impresa». Per Lara Comi serve «un approccio più sussidiario e meritocratico», ma anche un cambio di prospettiva a favore dei giovani sulle politiche del lavoro: «È finita l'era dell'assistenzialismo e del posto fisso a vita. Ecco perché in Europa puntiamo sulla "seconda chance" per le Pmi che falliscono e sulle agevolazioni e semplificazioni per le start-up». ■ **A. AIL**

pubblicato il 14/11/2015 a pag. 25; autore: Andrea Aliverti

JAZZ ALLA LIUC

JAZZ ALLA LIUC

CASTELLANZA - È il trio del batterista Roberto Gatto, con Alessandro Lanzoni (pianoforte) e Gabriele Evangelista (contrabbasso) a chiudere la rassegna jazzistica dell'Università Cattaneo. Ore 21, aula Bussolati, piazza Soldini 5, ingresso libero, prenotazione obbligatoria www.liuc.it.

pubblicato il 15/11/2015 a pag. 32; autore: non indicato

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc *pubbl. il 13/11/2015 a pag. web; autore: redazione*
INNOVAZIONE DIGITALE E ORGANIZZAZIONI: COSA STA CAMBIANDO? *Università*

<http://www.varesenews.it/2015/11/innovazione-digitale-e-organizzazioni-cosa-sta-cambiando/461724/>

pubbl. il 13/11/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

VIA POMINI, PARTONO I LAVORI PER RIFARE I MARCIAPIEDI *Cronaca*

L'intervento inizierà lunedì 16 novembre tra piazza XXV Aprile e via Don Minzoni

<http://www.varesenews.it/2015/11/via-pomini-partono-i-lavori-per-rifare-i-marciaiedi/461695/>

pubbl. il 14/11/2015 a pag. web; autore: redazione

A SOSTEGNO DEI FRANCESI FIOCCANO LE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ *Cronaca*

Dopo gli attacchi terroristici della serata di venerdì 13, sono molte le manifestazioni di solidarietà al popolo francese, anche in provincia, da Varese a Gallarate, da Legnano alle chiese della diocesi

<http://www.varesenews.it/2015/11/a-sostegno-dei-francesi-fioccano-le-iniziative-di-solidarieta/461928/>

pubbl. il 15/11/2015 a pag. web; autore: redazione

NUOVO ANNO ACCADEMICO, PROTAGONISTE LE "AZIENDE FELICI" *Università*

La buona gestione dell'azienda al centro dell'Inaugurazione del 25°Anno Accademico alla Liuc. L'intervento dell'azienalista Vittorio Coda nella prima inaugurazione del nuovo Rettore Federico Visconti

<http://www.varesenews.it/2015/11/nuovo-anno-accademico-protagoniste-le-aziende-felici/461731/>



pubbl. il 13/11/2015 a pag. web; autore: Manuela Zoni

UNITI PER LA SICUREZZA DEL PARCO ALTO MILANESE *Cronaca*

http://www.legnanonews.com/news/1/53300/uniti_per_la_sicurezza_del_parco_alto_milanese

pubbl. il 13/11/2015 a pag. web; autore: non indicato

MUSICA E CULTURA AD ANIMARE IL WEEK END *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

http://www.legnanonews.com/news/4/53337/musica_e_cultura_ad_animare_il_week_end

pubbl. il 14/11/2015 a pag. web; autore: Marco Tajè

ATTENTATI A PARIGI, CENTINAIO: "FERITO IL MONDO INTERO" *Cronaca*

l'articolo parla anche della fioccolata a Castellanza

http://www.legnanonews.com/news/79/53368/attentati_a_pariجي_centinaio_ferito_il_mondo_intero

pubbl. il 15/11/2015 a pag. web; autore: non indicato

FIACCOLATA DI SOLIDARIETÀ PER I FATTI DI PARIGI

Cronaca

annuncio in redazione

http://www.legnanonews.com/news/12/53392/fiaccolata_di_solidarieta_per_i_fatti_di_parigi

pubbl. il 16/11/2015 a pag. web; autore: Manuela Zoni

IN 350 ALLA FIACCOLATA DI SOLIDARIETÀ ALLA FRANCIA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/12/53407/in_350_alla_fiaccolata_di_solidarieta_alla_francia